AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attributi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'art. 47 il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;

- l'art. 48, comma 3 lettera a) il quale prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio indisponibile dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il decreto n. 79/98 datato 14.06.2000 dal Tribunale di Roma – Sezione Misure di Prevenzione, divenuto definitivo a seguito della sentenza emessa in data 08.10.2002 dalla Suprema Corte di Cassazione con il quale è stata disposta la confisca, ai sensi dell'art. 2 *ter* della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, in danno di Matilde CIARLANTE nata a Roma il 05.01.1953, tra l'altro, dei *"cespiti siti in Viterbo, piazza Dante Alighieri n. 18, composti da n. 01 unità immobiliare (distinta al N.C.E.U. al foglio 171, particella 162, sub 3) a destinazione d'uso residenziale di superficie commerciale di mq 75 circa che si sviluppa su due differenti livelli di piano collegati mediante scala interna e n. 01 locale uso magazzino ma utilizzato come box (censito al foglio 171, particella 162, sub 2), sito al piano terra ed avente superficie i complessivi mq 46"*, ritualmente trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale – Territorio di Viterbo - Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 04.07.2000 ai numeri R.G. 8648 e R.P. 6549;

VISTO il decreto di destinazione n. 38110 del 03.11.2008 dell'Agenzia del Demanio – Direzione Generale – Area Beni Confiscati con il quale è stato disposto il mantenimento dei cespiti in parola al patrimonio dello Stato per essere assegnati alla Questura di Viterbo come alloggio di servizio del proprio personale dipendente;

VISTA la nota prot. n. 14386 del 04.07.2014 (acquisita al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 21472 del 04.07.2014) con la quale l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lazio ha comunicato la restituzione dei cespiti da parte della Questura di Viterbo e la contestuale assegnazione al Corpo Forestale dello Stato come sede del Comando Stazione di Viterbo;

PRESO ATTO che nella riunione del 25.03.2015 il Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla modifica del decreto di destinazione n. 38110 del 03.11.2008;

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n. 12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

DECRETA

la modifica del decreto di destinazione n. n. 38110 del 03.11.2008 disponendo che l'immobile sito nel comune di Viterbo, sopra meglio descritto, identificato al catasto fabbricati del medesimo comune al foglio 171, particella 162, sub 3 e sub 2 è mantenuto al patrimonio indisponibile dello Stato per essere destinato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al Corpo Forestale dello Stato, quale Comando Stazione di Viterbo.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

IL DIRETTORE
(Umberto Potiglione)